



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“P. ANTONIBON”

Via Saturno, 4 - 36055 NOVE (VI) - Tel. 0424/829217

C.F. 91018400241 - cod. mecc. VIIC82200X

e-mail: viic82200x@istruzione.it pec: viic82200x@pec.istruzione.it

sito web: www.comprensivodinove.edu.it



All'Albo on line

DETERMINA DIRIGENZIALE

OGGETTO: Determina di affidamento diretto previa comparazione di preventivi ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 per la fornitura del servizio di: ACQUISTO MATERIALE – CIG BC4ACD1A03

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. n. 129/2018;
- VISTO** il Regolamento interno di Istituto che definisce criteri e limiti per le attività negoziali di competenza del Dirigente Scolastico, approvata dal Consiglio di Istituto con delibera n° 03 nella seduta del 11/02/2026;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il Programma Annuale;
- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici»;
- VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;
- VISTO** il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- VISTO** in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1 lett. a) punto 2 ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 36 del 2023, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 36 del 2023 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede

VIIC82200X - A450DDF - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002576 - 09/07/2026 - VI.2 - U

all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, ((fermi restando)) il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ((e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione))»;

VISTO altresì in particolare l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 36 del 2023 [...]*»;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, il quale stabilisce che «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti*»;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs 36/2023 il quale stabilisce che Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta.

La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, comma 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

DATO ATTO che sul mercato elettronico della pubblica Amministrazione (MEPA) non sono presenti operatori economici che offrono il servizio oggetto dell'affidamento;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;

RITENUTO che la Prof.^{ssa} Natascia Furlan Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTO l'art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto;

VISTI altresì l'art. 42 del D. Lgs. 36/2023 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di affidare L'ACQUISTO DI MATERIALE VARIO PERIODO GENNAIO/GIUGNO 26;

RITENUTA la proposta economica confacente alle esigenze di interesse pubblico che l'amministrazione deve soddisfare e congrua, avuto riguardo ai correnti prezzi di mercato di beni analoghi e/o simili, nonché ai corrispettivi richiesti in occasione di precedenti appalti;

TENUTO CONTO delle offerte pervenute da parte della Ditta CENTRO STEFANI SRL di € 148,20 + iva;

TENUTO CONTO che la Stazione appaltante, prima della stipula del contratto, svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale;

DATO ATTO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A;

DATO ATTO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di violazione del Patto di Integrità sottoscritto dall'operatore economico;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), D. Lgs. 36/2023 non si applica il termine di "stand still";

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi come previsto dalla L. 136 del 13 agosto 2010;

CONSIDERATO che, a seguito di consultazione degli operatori economici nella categoria merceologica oggetto del presente affidamento, è risultato che l'operatore CENTRO STEFANI SRL con sede in Via Martini, 27/29 – 36055 Nove VI (P.IVA: 03544240249), il quale offre il migliore preventivo rispetto al rapporto qualità/prezzo;

CONSIDERATO che, nel procedere all'acquisizione del preventivo, questo Istituto non consulterà il contraente uscente, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e comunque non trovando applicazione nel caso di specie il principio di rotazione, trattandosi di importo inferiore a € 5.000, ai sensi dell'art. 49, comma 6, del Decreto Legislativo n. 36/2023]

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. n. 190/2012, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto della fornitura del servizio DI ACQUISTO MATERIALE VARIO PERIODO GENNAIO/GIUGNO 26 all'operatore economico CENTRO STEFANI SRL – Via Martini, 27/29 – 36055 NOVE VI – codice fiscale 03544240249, per un importo complessivo della prestazione pari ad **€ 148,20 + IVA**;
2. di imputare la spesa complessiva pari ad **€ 180,80 iva compresa** all'apposita Attività A/2/1 sottoconto 2/3/7;
3. quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D. Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018;



LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.^{ssa} Natascia Furlan